



MOSAICO

PERIODICO SEMESTRALE DELLA CASA DON ORIONE DI TREBASELEGHE

N. 1/2016 Anno XVIII

Registrazione 118 maggio 2006 presso l'Ufficio di Padova, n. 1999 - Direttore Responsabile: Rigo Giuseppe
Ponte Vallone spa - Spedizioni in A.P. - D.L. 358/2000 - Coordinamento Legge 27/02/2004, n. 46, art. 1, comma 1, N. 970
N. 970 - n. 47 del 22.11.2012

Casa Don Orione Via Don Orione 324-38018 TREBASELEGHE (PD) Tel. 049.930422 Fax 049.930401
CCP 11847364

E-mail: info@casadonorione.it

Editori: Francesco Ruffino & Pasquino - Amministratore: Don Luciano Dager, Don Giuseppe Rigo
Consiglio Amministrativo: Nicola Rocchi, - Stampatore: Grafica 44 Pasolo & c. snc - Scandolara (TV)



L'infinita Misericordia di Dio

Saluto con gioia l'uscita del nuovo Numero de "Il Mosaico", ancora una volta ricco di novità, di avvenimenti e di spunti per qualche buona riflessione. Il Mese di Maggio ci è sempre stato molto caro non solo perché è il mese che ci immerge in un'atmosfera di colori e di profumi, ma perché è il mese durante il quale ci sentiamo spinti a una devozione più sentita per la santa Madre di Gesù, Madre di Misericordia. In Lei troviamo rifugio nei momenti di difficoltà e aiuto quando siamo travolti dalla debolezza morale. Infine per mezzo di Lei confidiamo con più sicurezza nell'infinita misericordia del suo Figlio Gesù. Nel mese di maggio si usa festeggiare e ricordare anche le nostre mamme terrene. È un dovere di tutti i figli esprimere riconoscenza alla propria mamma e pregare per lei. La nostra riconoscenza dev'essere ancora più grande con la nostra Madre che sta in cielo, Maria Santissima. In questo Anno Santo della Misericordia abbiamo avuto la possibilità di oltrepassare la Porta Santa, simbolo del passaggio dai nostri peccati alla vita di grazia, e attraverso di essa ci siamo affidati alla misericordia infinita di Dio che ci rinnova nel cuore e nello spirito e ci inonda del suo Santo Spirito. Inoltre il passaggio simbolico della Porta Santa deve trovare una sua concretizzazione in qual-



che opera di carità compiuta per amore del Signore. A questo impegno ci esorta, con le sue parole e con il suo esempio, il nostro Fondatore San Luigi Orione che, sorretto da un tenerissimo amore alla Santa Madonna, Madre di Gesù, spese tutta la sua vita nel "fare del bene sempre, del bene a tutti, del male mai, a nessuno". Auguro che il mese di maggio si concluda con un rinnovato amore alla Beata Vergine Madre di Dio, e il mese di giugno ci veda impegnati a onorare il Sacro Cuore di Gesù, con la certezza che Egli ci ama tutti, da sempre e per sempre.

Don Bruno Librallesso

Concorso S. Luigi Orione: *un uomo per gli altri*

"Ieri, Oggi e Domani":
I bambini raccontano S. Luigi Orione

Anche quest'anno la festa di S. Luigi Orione ha portato nella nostra casa una ventata di novità e freschezza grazie alla presenza dei bambini delle classi II° elementari della scuola primaria di Trebaseleghe, che hanno aderito al progetto Concorso S. Luigi Orione: "un uomo per gli altri", promosso venerdì 13 maggio dalla Casa e dall'associazione volontari don Orione di Trebaseleghe. Giunto alla sua VIII° edizione, il progetto aperto al territorio (scuola e comune) è un appuntamento che vede collaborare gli ospiti, i religiosi, i dipendenti, i volontari e gli alunni con le loro insegnanti per ricordare e attualizzare i valori e i significati che S. Luigi Orione ci ha trasmesso. Un santo che continua ad essere alla testa dei tempi, un faro di fede e civiltà che incarna virtù sempre attuali fondate sulla carità verso gli ultimi. I bambini hanno lavorato con le loro insegnanti per costruire un viaggio fatto di "Ieri, Oggi e Domani". Si sono quindi impegnati per conoscere gli inse-



gnamenti del Santo e dei nostri anziani riscoprendo l'importanza del passato, il loro "Ieri"; per viverli insieme attraverso l'impegno e la condivisione nell'"Oggi" e poi custodirli, farli crescere e conservarli come tesoro per il loro futuro, il "Domani". "Ieri, Oggi e Domani con S. Luigi Orione", un bellissimo percorso in tre tappe, realizzato con lavori grafici e musicali, che ha dato la possibilità ai bambini di deporre un piccolo seme di bene e amore dentro il loro cuore, che potrà portare frutto nel loro futuro.

LA FESTA IN PARROCCHIA

Altro importante appuntamento nel calendario della commemorazione del Santo fondatore è la festa in parrocchia con la celebrazione della S. Messa nella chiesa arcipretale di Trebaseleghe. Domenica 15 maggio nella festa di Pentecoste, S. Luigi Orione espressione dello spirito di carità e amore verso il prossimo, è stato ricordato e celebrato alla Messa solenne delle ore 11.00.



LA FESTA IN CASA

E infine lunedì 16 maggio nel giorno della beatificazione del Santo, la festa è continuata in casa don Orione con la celebrazione di una solenne S. messa in sala teatro alla presenza degli anziani, parenti, volontari e dipendenti della Casa. Un appuntamento che riscalda i cuori e accresce quel valore di spirito di famiglia e fraternità che S. Luigi Orione ha sempre coltivato nelle sue opere.



San Luigi Orione

Mistico contemplativo nell'azione

Don Orione fu contemplativo? Come?

Nella spiritualità orionina emergono tratti tipici di un'anima che dall'abbandono totale a Dio e al mistero della croce, ha attinto la forza per esprimere il proprio amore nelle multiformi espressioni delle sue opere di carità.

Infatti per le anime come S. L. Orione il tempo si è fatto breve. Il tempo per l'uomo non è solo dono; deve essere anche conquista. Ma la ricerca di tempi per queste anime si fa sempre più breve, l'impossibilità di fermarsi, e l'incapacità di controllare la corsa degli avvenimenti e la necessità di operare il bene può creare un ostacolo, cioè la illusione di non sentirsi superati può essere sintomo di una nuova sottomissione dell'uomo al tempo. C'è chi è stanco per aver già troppo camminato e sentirsi non più utile.

Tutti sappiamo che nessuno è mai sfuggito alle purificazioni interiori. E queste purificazioni in un'anima sono più o meno forti a seconda del grado di unione a cui Dio vuole innalzarla.

Desidero spiegarmi.

La purificazione può essere di due generi: attiva o passiva. La purificazione attiva consiste in quello che l'uomo può e deve fare con l'aiuto della divina grazia per liberarsi dalle sue imperfezioni. La purificazione passiva invece, riguarda l'azione di Dio nell'anima.

A questo punto l'anima si contempla e può scoprire che il mondo che la circonda non la comprende. Don Orione in confidenza scrisse all'amico Carlo Perosi: "Non ho nessuno che mi capisce. Avessi almeno un confessore che mi capisse ma non lo trovo". A questo punto scopre che la purificazione non si opera in modo completo prima che si attui la contemplazione. Il processo purificativo va di pari passo con quello della sua illuminazione e con quello dell'intimità della sua unione con Dio. E questa è l'esperienza mistica.

Infatti la mistica è una esperienza di Dio e si svolge sotto l'influsso particolare e abituale dello Spirito Santo. È una esperienza passiva e semplice della creatura che dipende dall'iniziativa di Dio. L'uomo si sente diretto e illuminato da Dio. Tutto questo non esclude la libertà; il mistico non è un automa, ma rimane consapevole di poter resistere alla mozio-

ne divina. Attenzione: è Passiva, ma non significa inattiva; al contrario proprio perché l'anima si sente mossa dallo Spirito Santo è più che mai impegnata nell'azione. Direi che l'esperienza mistica in Don Orione lo pone come uno strumento passivo nelle mani dello Spirito Santo che lo trascina dove vuole. Don Orione ha scritto: "Iddio mi portava avanti come il suo straccio. Ho sofferto fame, sete e umiliazioni le più dolorose e pur parevano biscottini di Dio. Mi sono anche coperto di molti debiti, ma la Divina Provvidenza non mi ha mai lasciato far fallimento. E avrei a grande grazia se Gesù volesse concedermi per le vocazioni di andare mendicando il pane sino all'ultimo della vita".

Qui Don Orione scopre e contempla che per la società di ieri, di oggi e anche di domani di essere scomodo, perché scopre la povertà della società che è incapace di accorgersi di coloro che si trovano ai margini e chi è stato sbalzato via dall'ingranaggio sociale: anziani, malati cronici. La società non ha tempo per loro perché non servono più al processo di produzione. E così oggi si fa strada, un po' segretamente e purtroppo anche diabolicamente la prassi dell'Eutanasia.

Oggi il tempo è piombato nella notte per chi sa di essere un peso e pensa di togliersi di mezzo anche se da parte dei famigliari si cerca di convincere che nella casa di cura tutto è per lui.

S. L. Orione è vissuto in una società incapace di fare il passo qualitativo. E oggi Gesù ci ripete con forza che il tempo è compiuto, cioè realizzato. Gesù con la sua risurrezione ha inaugurato la nuova creazione, ma la società del tempo è ancora cieca e ostinatamente non vuole ascoltare.

Ora notiamo che le anime chiamate alla vita contemplativa nell'azione, le purificazioni passive sono spesso nascoste in mezzo alla sofferenza ordinaria della vita. E quando si parla delle purificazioni passive si pensa che l'anima è già in qualche misura di Dio, è nelle sue mani; dal momento che in queste prove chi opera è Dio. Allora possiamo chiederci se Don Orione sia stato davvero un mistico contemplativo e come lo sia stato.

Don Giuseppe Rigo

VOLONTARI DON ORIONE

L'Associazione di volontariato che da oltre 10 anni collabora con la Casa di riposo Don Orione di Trebaseleghe per le attività a carattere socio-ricreative e culturali, ha recentemente rinnovato il proprio Consiglio Direttivo nominando i seguenti membri per il quadriennio 2016-2019:

- Claudia Farsora, Presidente
- Don Luciano Degan, V. Presidente e assistente religioso
- Laura Piacentini, Segretario e Tesoriere
- Camilla Casarin, rapporti con la Casa
- Candida Pattaro, rapporti con gli associati
- Nicola Flocchini, consigliere.

Uscita Volontari di Don Orione

Sabato 21 maggio uscita formativa dei volontari al Santuario del Covolo di Crespano del Grappa. Don Ivone Bortolato ha festeggiato con i volontari e alcuni ospiti i suoi meravigliosi 90 anni!



EVENTI STRAORDINARI IN CASA DON ORIONE

Visita del Patriarca

Venerdì 4 marzo il patriarca di Venezia, Monsignor Francesco Moraglia, ha fatto visita a Don Giovanni Dalla Mora e agli ospiti della nostra casa.



Apertura Porta Santa

Nell'anno del Giubileo della Misericordia indetto da papa Francesco, domenica 28 febbraio in casa don Orione si è celebrato il rito dell'apertura della Porta Santa.



Cos'è il 5 per mille?

È una percentuale dell'imposta sul reddito che il cittadino deve versare allo Stato e che può essere destinata ad attività sociali e in particolare a quelle no profit di volontariato come ad esempio all'Associazione Volontari di Don Orione-Onlus di Trebaseleghe. È il singolo cittadino che decide a chi destinarlo utilizzando l'apposita scheda allegata al modello per la denuncia dei redditi (Unico o 730) o a quello allegato alla Certificazione Unica rilasciata dal datore di lavoro o dall'Inps. La stessa scheda contiene anche la scelta per l'8 e per il 2 per mille. Per destinarlo al volontariato si appone la firma nell'apposito riquadro del 5 per mille denominato "sostegno del volontariato..." e si indica il codice fiscale dell'ente prescelto. Per l'Associazione Volontari di Don Orione dovrà essere indicato il c.f. 92182380284.

Anche chi non deve presentare la dichiarazione dei redditi può fare la scelta del 5 per mille. In tal caso la scheda, debitamente compilata, dovrà essere inserita in una busta chiusa su cui andrà scritto "Scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del 2 per mille dell'IRPEF" nonché il codice fiscale e il cognome e nome del contribuente e consegnata entro il 30 settembre ad un Ufficio Postale (gratuito) ovvero ad un CAF o professionista abilitato.

FONDAZIONE DON ORIONE

Anche quest'anno la Casa di Trebaseleghe e i Volontari della Casa hanno collaborato con la Fondazione Don Orione Onlus di Roma per raccogliere fondi per la campagna di Pasqua 2016 mediante la "vendita" di uova di cioccolato. I fondi così raccolti verranno destinati dalla Fondazione alla creazione della prima scuola di formazione professionale di Xai Xai in Mozambico.

MLO

A fine settembre, si svolgeranno, come di consueto, gli esercizi spirituali del MLO Italia che coinvolge sia laici che religiosi e religiose provenienti da ogni parte d'Italia.

Si terranno a Santa Maria degli Angeli (PG), in prossimità di Assisi, presso il Centro di Spiritualità Barbara Micarelli gestito dalle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino. Ulteriori informazioni e dettagli saranno resi noti non appena possibile.

